



**RELAZIONE DI
MISSIONE
IPSIA ETS
2025**

RELAZIONE DI MISSIONE

PREMESSA

Signori Soci,

il bilancio d'esercizio sottoposto alla Vostra approvazione, costituito da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di missione, è redatto secondo i criteri previsti dal codice civile e secondo i nuovi schemi previsti dal Codice del Terzo Settore.

Nello specifico, gli schemi di bilancio, ai sensi dell'art. 13, comma 3, del CTS sono stati redatti in conformità alla modulistica definita con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore", licenziato in data 5 marzo 2020 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale in data 18 aprile 2020 (D.M. n. 39/2020).

Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice civile, così come modificato dal D.lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare, la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2427, 2428, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c. e in conformità al Principio Contabile ETS OIC 35.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 evidenzia un avanzo di gestione di € 1.390. Il risultato è stato conseguito dopo aver eseguito ammortamenti per € 20.196 e rilevato imposte per € 1.165.

Il risultato d'esercizio, rispetto al 2024, presenta quindi un incremento pari a € 483.

Per una più immediata comprensione i valori espressi nello Stato Patrimoniale, nel Rendiconto Gestionale e nella Relazione di Missione sono riportati in unità di euro, fatta eccezione per i casi espressamente indicati.

Le finalità della Relazione di Missione che accompagna il bilancio sono:

- Esporre e commentare le attività svolte nell'esercizio.
- Illustrare le prospettive della Fondazione.
- Esprimere il giudizio degli Amministratori sui risultati conseguiti e determinare la destinazione del risultato stesso, se positivo, e la copertura – e/o i provvedimenti relativi – se il risultato è negativo.

Il documento intende garantire un'adeguata rendicontazione sull'operato dell'ente e sui risultati ottenuti, fornendo una informativa centrata sul perseguimento della missione istituzionale, ed esprimendo un giudizio sulle prospettive di continuità aziendale.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Denominazione: Istituto Pace Sviluppo Innovazione ACLI ETS con sigla IPSIA ETS

C.F. 97043830583 - P.IVA IT11781731002

Forma giuridica: associazione non riconosciuta

Iscrizione alla Camera di Commercio di Roma: RM-925377

Sede legale: via G. Marcora 19/20, 00153 Roma – ipsia@acli.it, ipsia.acli@pec.it

Sedi operative in Italia:

- Milano, Via della Signora 3 c/o ACLI Milanesi APS
- Trieste, Via San Francesco 4/1 c/o ACLI Trieste PAS
- Trento, Via Bolzano 14

Data di costituzione: 3 dicembre 1985

IPSIA ETS è iscritta:

- al registro delle Organizzazione della Società Civile ai sensi dell'art. 26 della legge 125 del 11/08/2014, nr. Decreto 2016/337/00123/0 (12/04/2016)
- al RUNTS con Nr. Repertorio 163105 - Determinazione N. G01675 del 11/02/2026

IPSIA, oltre alle sedi in Italia, opera attraverso le proprie sedi estere IPSIA Albania, IPSIA Bosnia Erzegovina, IPSIA Kosovo, IPSIA Senegal, IPSIA Mozambico, IPSIA Kenya (organizzazione autonoma di diritto kenyota).

Missione perseguita

L'art 2 dello statuto definisce i Principi e Finalità di IPSIA ETS.

IPSIA si fonda sui valori della esperienza associativa degli uomini e delle donne che aderiscono alle ACLI, ente promotore dell'associazione, o alle diverse iniziative e servizi da queste promossi, sulla loro azione di solidarietà popolare, sul loro impegno nella promozione della pace, del lavoro dignitoso e della giustizia tra gli uomini e le nazioni.

IPSIA opera per un mondo nel quale ogni persona si realizza da un punto di vista individuale e sociale, come attore di comunità inclusive, aperte e giuste. Tale visione si realizza su tre ambiti prioritari strategici:

- Sovranità alimentare
- Lavoro e coesione sociale
- Gestione Sostenibile delle Risorse Naturali e Valorizzazione del Territorio.

IPSIA persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e nello specifico si propone di:

- promuovere iniziative di cooperazione allo sviluppo, intesa come cooperazione comunitaria, che ponga come punto nodale le relazioni tra le comunità locali internazionali e italiane, fondata sul partenariato in un costante impegno a favore dell'accesso e della promozione dei diritti e dei processi di inclusione e coesione sociale;
- promuovere una sensibilizzazione della pubblica opinione sui temi della pace e dello sviluppo;
- promuovere iniziative di volontariato internazionale complementari ai progetti di cooperazione allo sviluppo capace di promuovere a sua volta partecipazione e impegno volontario, relazioni tra le comunità coinvolte, essere parte complementare ai progetti di cooperazione internazionale e offrire uno spazio organizzato ai proprio soci, agli operatori dei servizi, alle organizzazioni della società civile e delle iniziative da queste promosse e alla cittadinanza in generale perché si impegnino in attività di volontariato internazionale.
- promuovere iniziative di accompagnamento alla migrazione sostenendo le persone in movimento, promuovendo percorsi sicuri, inclusivi e rispettosi della dignità umana e facilitando l'integrazione nei Paesi di accoglienza, attraverso progetti che valorizzano le competenze dei migranti.

Attività di interesse generale di cui all'art. 5 richiamate nello Statuto

Le attività di interesse generale sono definite dall'art. 3 dello statuto in conformità all'art.5 del codice del terzo settore, ovvero

- lett. d) educazione istruzione formazione professionale nonché attività di interesse culturali di interesse sociali con finalità educative
- lett. i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale e di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle altre attività di interesse generale
- lett. k) organizzazione di attività turistiche di interesse sociale culturale e religioso
- lett. l) formazione extrascolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, prevenzione del bullismo e contrasto della povertà educativa
- lett. m) servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore
- lett. n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni
- lett. o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale
- lett. r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti
- lett. u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate
- lett. v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata
- lett. w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale

Regime fiscale applicato

L'associazione è dotata di partita IVA per la gestione separata dell'attività commerciale svolta in regime forfetario ex Legge 398/91. La stessa legge viene applicata anche ai fini dei conteggi IRAP.

Nel conteggio dell'IRAP, IPSIA si avvale delle esenzioni delle Regioni Lombardia e Friuli-Venezia Giulia per i collaboratori operanti negli uffici territoriali.

Vita associativa

IPSIA ETS è un ente di secondo livello i cui soci sono rappresentati da Enti del Terzo Settore. Con la revisione statutaria del 22/11/2025 è stata aperta la possibilità di associazione anche a singole persone.

Al termine del 2025 i 15 soci risultano essere i seguenti: ACLI APS, FAP ACLI, IPSIA Aosta, IPSIA Ascoli Piceno OdV, IPSIA Brescia OdV, IPSIA Como OdV, IPSIA Cuneo, IPSIA Milano OdV, IPSIA Sardegna OdV, IPSIA Trentino OdV, IPSIA Treviso, IPSIA Trieste OdV, IPSIA Varese, IPSIA Vercelli OdV, US ACLI APS.

I soci si riuniscono in **assemblea** che, come definito dall'art. 10 dello statuto, svolge le seguenti funzioni:

- eleggere e revocare il Direttivo e il Presidente;
- eleggere e revocare, quando previsto dalla legge, i componenti dell'Organo di Controllo;
- eleggere e revocare i componenti del Collegio dei Garanti;
- approvare il bilancio di esercizio, e l'eventuale conto preventivo con il programma delle attività
- deliberare sulla responsabilità dei componenti gli organi sociali e promuovere azioni di responsabilità nei loro confronti;
- deliberare sul ricorso dell'interessato contro i provvedimenti di rigetto della domanda di adesione all'associazione e di esclusione degli associati, garantendo ad essi la più ampia garanzia di contraddittorio;
- ratificare i provvedimenti di competenza dell'Assemblea adottati dal Direttivo per motivi di urgenza;
- approvare eventuali regolamenti interni predisposti dal Direttivo;
- deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

Nel corso del 2025 sono state svolte 2 assemblee soci:

- In data 25 giugno 2025 con tema principale l'approvazione del bilancio. L'assemblea ha avuto una partecipazione, in presenza o per mezzo delega del 80% dei soci aventi diritto
- In data 22 novembre 2025 per la condivisione di riflessioni comuni sul quarantennale di IPSIA. L'assemblea ha avuto una partecipazione, in presenza o per mezzo delega del 87% dei soci aventi diritto

Sono stati sviluppati inoltre progetti specifici in collaborazione con le ACLI APS, IPSIA del Trentino OdV e IPSIA Sardegna OdV.

Direttivo

Come definito dall'art 11 dello statuto, al Direttivo è attribuita la gestione di IPSIA ETS; oltre ai poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione. Il Direttivo ha i seguenti compiti e funzioni:

- predisporre e presentare annualmente in Assemblea le bozze dell'eventuale bilancio preventivo e del bilancio di esercizio, quest'ultimo formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto finanziario, con l'indicazione, dei proventi e degli oneri, dell'ente, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico
- deliberare circa l'ammissione degli associati e in caso di rigetto esprimerne le motivazioni;
- individuare e deliberare rispetto a tipologia e modalità di svolgimento di eventuali attività diverse, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale;
- stabilire i criteri per i rimborsi ai volontari e agli associati per le spese effettivamente sostenute per le attività svolte a favore dell'Associazione;
- nominare, su proposta del Presidente, da uno a tre Vicepresidenti, di cui uno vicario;
- mantenere costanti rapporti con i soci in merito all'attività nazionale e internazionale dell'Associazione;
- provvedere ad ogni altro adempimento previsto dal presente Statuto e dagli eventuali Regolamenti interni;
- nominare, all'occorrenza, un Segretario Amministrativo con quei compiti, poteri e attribuzioni che verranno stabiliti al momento della nomina;
- nominare, all'occorrenza, un Direttore con quei compiti, poteri ed attribuzioni che verranno stabiliti al momento della nomina;
- nominare, all'occorrenza o in caso di superamento dei limiti previsti dall'art 31 del Codice del Terzo Settore, un revisore legale
- approvare l'apertura di una Sede Operativa secondo quanto stabilito dall'art. 1 del presente Statuto;
- istituire con propria delibera l'ufficio di presidenza il cui funzionamento e poteri sono disciplinati dal Direttivo medesimo;
- ratificare, nella prima seduta successiva, i provvedimenti di competenza del Direttivo adottati dal Presidente per motivi di necessità e di urgenza
- ogni ulteriore competenza di gestione non attribuita all'Assemblea o ad altri organi statutari.

Il direttivo dura in carica quattro anni. Il direttivo è stato rinnovato nel dicembre 2022.

Al termine del 2025 il direttivo è così composto:

- Marco Calvetto: presidente
- Laura Vacilotto: vicepresidente
- Fabio Pipinato: vicepresidente
- Benedetta Iannelli: membro
- Silvio Ziliotto: membro
- Laura Hein: membro
- Pino Gulia: membro
- Stefano Bravin: direttore

Nel corso del 2025 il direttivo si è riunito 6 volte.

All'interno del direttivo un ruolo centrale è svolto dal Presidente che, come previsto dall'art. 14 dello Statuto, svolge le seguenti funzioni:

- ha la responsabilità dell'attuazione dei fini statutari e provvede a quanto dal presente statuto non sia demandato alla competenza di altri organi o soggetti;
- cura i rapporti con le istituzioni, gli enti e gli organismi nazionali ed internazionali;
- convoca e presiede l'Assemblea e il Direttivo;
- può delegare al/ai Vicepresidente/i compiti specifici;
- presenta all'Assemblea i progetti di bilanci consuntivi e preventivi elaborati dal Direttivo per la loro approvazione

Organo di Controllo

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'organo di controllo dura in carica 4 anni ed è rieleggibile.

Al termine del 2025 l'organo di controllo IPSIA è monocratico e il ruolo è svolto dal dott. Ettore Ossino, dottore commercialista e revisore certificato.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI IN ORIGINE IN MONETA NON AVENTE CORSO LEGALE

Le voci esposte nel presente bilancio d'esercizio sono valutate seguendo le disposizioni previste dall'art. 2423 bis e 2426 C.C., interpretati ed integrati dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. In particolare, sono stati rispettati i seguenti principi generali di valutazione:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'associazione;
- è stato indicato esclusivamente il risultato realizzato alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;

IPSIA, operando per gran parte dell'attività in progetti di cooperazione all'estero, applica alle poste in valuta estera il cambio mensile inforeuro di riferimento.

Si illustrano di seguito i criteri di valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Rendiconto gestionale presenti a bilancio, ai sensi del punto 3 del modello C Relazione di missione.

STATO PATRIMONIALE

QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

Sono valutate in base al presunto valore di realizzo e alla reale possibilità di riscossione delle quote.

Non sussistono motivi per ritenerle inesigibili.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Nel corso del 2021 IPSIA ha acquisito un'immobile con relativa attività alberghiera. In bilancio è rappresentato il valore dell'avviamento determinato nel contratto di acquisizione del ramo d'azienda comprensivo della quota di oneri di diretta imputazione rettificato dalla quota di ammortamento annuale stabilita al 12%.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, rettificato dai rispettivi ammortamenti accumulati. I valori di bilancio così determinati non superano quelli desumibili da ragionevoli aspettative di utilità ritraibile dai singoli beni e di recuperabilità del loro costo storico negli esercizi futuri.

Tra le immobilizzazioni materiali sono inclusi l'immobile citato precedentemente e attrezzature e mobili arredi relative all'acquisizione del ramo d'azienda dell'attività. Le attrezzature e i mobili e arredi sono stati valutati, in fase di contratto di acquisto, a corpo.

Per il calcolo dell'ammortamento del fabbricato è stato stornato dal valore originario il valore del terreno stimato convenzionalmente al 20% ed applicato un tasso di ammortamento del 3%.

Su attrezzature e altri beni viene applicato un tasso di ammortamento del 20%.

Su Impianti e macchinari viene applicato un tasso di ammortamento dell'8%

Immobilizzazioni finanziarie

Sono costituite da partecipazioni in altre imprese iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione eventualmente rettificato in conseguenza di perdite permanenti di valore.

Movimenti delle immobilizzazioni

	Costo storico	Acquisizioni nel corso del 2025	Svalutazioni Rivalutazioni Rettifiche Smaltimenti 2025	Ammortamento anni precedenti	Storni fondo ammortamento 2025	Ammortamenti 2025	Valore a bilancio
Immobilizzazioni immateriali	42.532	0	0	25.806		2.573	14.152
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	16.800			16.800			0
5) avviamento	25.732			9.006		2.573	14.152
Immobilizzazioni materiali	597.861	46.524	0	68.791	0	17.623	557.071
1) Terreni e fabbricati	567.786			47.816		13.662	506.309
2) Impianti e macchinari		44.676				596	44.080
3) Attrezzature	22.348	1.848		18.502		2.465	3.229
<i>Macchine elettroniche</i>	14.843	1.198		13.248		834	1.959
<i>Altre attrezzature</i>	7.505	650		5.254		1.631	1.271
4) Altri beni	7.727	0		2.474		901	3.452
<i>Mobili d'ufficio</i>	222			222			0
<i>Mobili e arredi</i>	7.505			3.152		901	3.452
Immobilizzazioni finanziarie	10.466	0	0	0		0	10.466
1) Partecipazioni	10.466	0	0	0	0	0	10.466
<i>CGM Finance</i>	7.500						7.500
<i>Banca Popolare Etica</i>	516						516
<i>Oasi srl</i>	2.450						2.450
Totale immobilizzazioni	650.859	46.524	0	94.597	0	20.196	581.690

Nel corso del 2025 sono stati acquisite le seguenti immobilizzazioni:

- Macchine elettroniche: un laptop per la sede di Trento e un proiettore per la sede di Milano
- Altre attrezzature: un frigorifero per la sede di Trento
- Impianti e macchinari: è stata sostituita integralmente la caldaia dell'immobile di proprietà a Trento

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo. I crediti comprendono l'acconto IRAP e crediti diversi non ancora riscossi.

Si precisa che il bilancio d'esercizio non include crediti con durata residua superiore a cinque anni.

I crediti verso Enti del Terzo Settore, in mora alla effettiva registrazione al RUNTS avvenuta nel 2026, rappresentano crediti verso realtà del Terzo Settore che sono iscritti al RUNTS, che hanno avviato la procedura di iscrizione o che potenzialmente la avvieranno.

I crediti verso associati e fondatori, pur essendo Enti del Terzo Settore, sono rilevati in specifica voce.

I crediti verso altri includono crediti relativi a quote di finanziamento progetti in partenariato trasferiti a partner esteri.

Nella tabella seguente si fornisce un dettaglio dei principali crediti attivi alla fine del 2025.

Tipologia	Anagrafica	Importo
2) verso associati e fondatori		
Altri crediti vs soci	ACLI Sede Nazionale	11.996
	ACLI Sede Nazionale - Fatture da emettere	2.900
	IPSIA del Trentino	7.121
3) verso enti pubblici		
Crediti vs enti pubblici per contributi	Agenzia Italiana Cooperazione Sviluppo	1.925.000
	Presidenza del Consiglio dei Ministri	263.557
	Provincia di Trento	75.700
	Ufficio del lavoro di Scutari (Albania)	2.028
Rendiconti da ricevere da enti pubblici	Comune di Milano	60.792
4) verso soggetti privati per contributi		
Rendiconti da ricevere da soggetti privati	Caritas BiH (Bosnia Erzegovina)	647.647
	HO IFS EMMAUS (Bosnia Erzegovina)	41.881
	SRCBiH (Bosnia Erzegovina)	460.659
	IMPACT (Kenya)	124.752
	LPC (Kenya)	365.654
	Saint Martin (Kenya)	91.517
	Agrecol (Senegal)	88.094
	Enda Graf Sahel (Senegal)	360.224
Crediti vs privati per contributi	Enda Energie (Senegal)	5.734
	GIZ (Kenya)	18.874
	Oasi srl	10.000
	Rigardue e V.	4.000
6) verso altri enti del terzo settore		
Crediti vs ETS per contributi	ACRI	10.000
	CELIM Milano	382.081
	CISP	21.450
	COLOR NGO	12.400
	ISCOS	127.206
Rendiconti da ricevere da ETS	Caritas Italiana	123.696
	CRI	78.929
	Acquifera APS	13.839
	Fondazione Aurora	93.796
	Fondazione Fontana	40.939
	Jengalab	267.352
Crediti vs enti sistema ACLI	Patronato ACLI	74.748
	ACLI Trieste	1.651
	ACLI Lombardia	634
Altri crediti vs ETS	AOI	323
	La rosa blu SCS	5.980
	Focsiv	6.345

Disponibilità liquide

Le giacenze di cassa sono iscritte al valore nominale, mentre i depositi bancari e postali sono iscritti al presumibile valore di realizzo che, nella fattispecie, coincide con il valore nominale.

I fondi liquidi in moneta estera in essere alla chiusura dell'esercizio sono esposti in bilancio al cambio in vigore alla data del bilancio stesso.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Sono calcolati su base temporale in modo da riflettere in bilancio il principio della competenza economica e della correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio.

Dal 2024 i ratei e risconti attivi includono quote di ricavi stimate e non ancora certe sui progetti in corso in quanto le relative rendicontazioni non sono ancora state confermate dal finanziatore o certificate da eventuale revisore esterno. Nella stima di tali ricavi si tiene conto dell'applicazione del criterio di completamento.

L'applicazione del criterio della percentuale di completamento prevede:

- la valutazione del ricavo maturato alla fine di ciascun esercizio, determinato con riferimento allo stato di avanzamento dei lavori;
- la rilevazione dei ricavi nell'esercizio in cui i corrispettivi sono acquisiti a titolo definitivo;
- la rilevazione dei costi di commessa nell'esercizio in cui i lavori sono eseguiti, fatto salvo il caso delle perdite probabili da sostenere per il completamento della commessa

Il criterio della percentuale di completamento è adottato quando sono soddisfatte le seguenti condizioni:

- esiste un contratto vincolante per le parti che ne definisca chiaramente le obbligazioni e, in particolare, il diritto al corrispettivo per l'appaltatore;
- il diritto al corrispettivo per l'appaltatore matura con ragionevole certezza via via che i lavori sono eseguiti;
- non sono presenti situazioni di incertezza relative a condizioni contrattuali o fattori esterni di entità tale da rendere dubbia la capacità dei contraenti a far fronte alle proprie obbligazioni (ad esempio, l'obbligo dell'appaltatore nel completare i lavori);
- il risultato della commessa può essere attendibilmente misurato.

La composizione dei ratei e risconti attivi è rappresentata nella seguente tabella.

Ratei e risconti attivi		
Tipologia	Descrizione	Importo
Ratei attivi su rendiconti da approvare	Ricavi stimati progetto RIPRESA Albania	38.415
	Ricavi stimati progetto BRAT	2.003.492
	Ricavi stimati progetto BiH Caritas Ambrosiana	218.403
	Ricavi stimati progetto BiH Intesa	162.113
	Ricavi stimati progetto BiH La via delle cascate	9.254
	Ricavi stimati progetto 8x1000 Kenya	9.027
	Ricavi stimati progetto affidato Kenya	388.199
	Ricavi stimati progetto Cariplo Sprint Kenya	51.347
	Ricavi stimati progetto BeOGas Kenya	3.945
	Ricavi stimati progetto Caffè Corretto Kenya	648.292
	Ricavi stimati progetto Amar BLU Senegal	1.972,67
	Ricavi stimati progetto Nutrire il futuro Senegal	119.908,79

Altri Ratei e risconti attivi	Polizza fidejussoria progetto 8x1000 Senegal	12.610,77
	Voli viaggio BiH Istituto Nervi Morbegno	2.181,78
	Assicurazione 2025 Oasi	973,12
	Assicurazione personale sed	302,22
	Polizza fidejussoria progetto Kenya AID 013244/09/B	13.583,00

PATRIMONIO NETTO

Patrimonio vincolato

Nel corso del 2025 il patrimonio vincolato è rimasto stabile e non è stata utilizzata la riserva costituita.

Patrimonio libero

È costituito dagli accantonamenti dei risultati d'esercizio nel corso degli anni. Non sono presenti altre riserve

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Voce di bilancio	Valore al 31.12.2024	Variazioni	Valore al 31.12.2025	Origine e possibilità di utilizzo
I - Fondo di dotazione dell'ente				
II - Patrimonio vincolato				
1) Riserve statutarie				
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ 131.364		€ 131.364	La riserva vincolata trae origine da donazioni sulla progettualità a Trento. La riserva verrà utilizzata in futuro per la copertura delle spese relative alla progettualità a Trento
3) riserve vincolate destinate da terzi				
Totale patrimonio vincolato	€ 131.364	€ -	€ 131.364	
III - Patrimonio libero				
1) riserve di utili o avanzi di gestione	€ (125.368)	€ 907	€ (124.461)	E' costituito dall'accumulo dei risultati degli anni precedenti. Risulta negativo a causa delle perdite accumulate negli ultimi esercizi
2) altre riserve	€ -		€ -	
Totale patrimonio libero	€ (125.368)	€ 907	€ (124.461)	
IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio	€ 907	€ 483	€ 1.390	Viene destinato a copertura delle perdite degli esercizi precedenti
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 6.903	€ 1.390	€ 8.293	

FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono costituiti da:

- Fondo per trattamento di quiescenza e simili: rappresenta accantonamenti relativi a copertura degli oneri di anzianità lavorativa del personale locale in Albania

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. e al netto di eventuali accantonamenti dei dipendenti a forme di previdenza complementare.

DEBITI

Sono esposti al valore nominale.

I debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo comprendono la quota capitale del mutuo in corso a scadere nel 2026 e quote di interessi e competenze maturati nell'ultimo trimestre 2025.

I debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo sono costituiti dalla quota capitale del mutuo in corse esigibile oltre il 2026. Si evidenzia che il mutuo verrà estinto nel 2032.

I debiti verso altri finanziatori sono costituiti da impegni per contributi da rendicontare. Si riducono all'approvazione dei rendiconti da parte degli enti finanziatori.

Si presente nella tabella seguente il dettaglio di queste voci.

Tipologia	Anagrafica	Importo
2) Debiti verso altri finanziatori		
Debiti vs enti pubblici per contributi da rendicontare	AICS	-7.514.521
	Presidenza del Consiglio dei ministri	-496.109
Debiti vs ETS per contributi da rendicontare	Caritas Ambrosiana	-235.000
	CELIM	-810.831
	COLOR NGO	-25.000
	CISP	-49.820
	ISCOS	-423.998
Debiti vs altri finanziatori	GIZ	-81.774
	Fondo beneficenza Banca Intesa	-250.000

I debiti verso fornitori includono, per la maggior parte del loro valore, gli impegni per contributi da versare verso enti partner di progetto. Alla sottoscrizione dell'accordo di partenariato viene infatti registrata la quota di contributo da parte del finanziatore a gestione del partner. Tale debito si riduce a seguito dei relativi versamenti. Si presenta nella tabella seguente il dettaglio di questa voce.

Tipologia	Anagrafica	Importo
7) Debiti verso fornitori		
Debiti vs partner per quote contributi da versare	SCRBiH	-142.747
	JRS	-4.298
	Laikipia Permaculture Center	-251.987
	IMPACT	-50.117

Fondazione Fontana	-40.939
Saint Martin	-91.517
Acquifera	-13.839
Fondazione Aurora	-71.796
Agrecol	-88.094
ENDA Graf Sahel	-273.771
Jengalab	-267.352

Su alcuni progetti co-finanziati da enti pubblici dove IPSIA svolge il ruolo di capofila, vengono costituite apposite polizze fideiussorie a garanzia parziale o totale del contributo pubblico. Al 31/12/25 risultano attive le seguenti polizze a favore di terzi; tali garanzie non risultano annotate a bilancio:

Soggetto assicuratore	Progetto	Soggetto garantito	Totale contributo	Importo garantito
Assicuratrice Milanese	BRAT – Balkan Route Accoglienza in transito	AICS	3.600.000	648.000,00
Bene Assicurazioni	Empowerment femminile e sostegno all'ambiente e salute in Kenya	AICS	1.900.000	217.500
Tokio Marine Europe S.A. (Contratto di garanzia)	Sostegno alla produzione agricola e alla resilienza alimentare della regione di Kaffrine – Senegal	Presidenza del Consiglio dei ministri	283.388	283.388
Bene Assicurazioni	Servizio di accoglienza straordinaria - Trento	Provincia di Trento	192.192	9.609,60
Net Insurance	Nutrire il futuro. Rafforzamento e trasformazione digitale del settore agroalimentare in Senegal	AICS	2.000.000	420.000,00
Bene Assicurazioni	Sviluppo di filiere e accesso idrico per la sicurezza alimentare in Kenya	AICS	2.000.000	420.000,00

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Sono calcolati su base temporale in modo da riflettere in bilancio il principio della competenza economica e della correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio.

Dal 2024 i ratei e risconti attivi includono precedenti "Note debito da ricevere" da parte di partner per spese a rendiconto di contributi sui progetti in corso. Tali ratei passivi rappresentano quindi quote di spese il cui rendiconto non è ancora chiuso, controllato, confermato dal finanziatore o certificato da revisore contabile. Tali ratei si riducono ad approvazione dei rendiconti con contropartita i crediti per obblighi di rendicontazione da parte dei partner.

La composizione dei ratei e risconti passivi è rappresentata nella seguente tabella.

Ratei e risconti passivi		
Ratei passivi su rendiconti da approvare	Rendiconto spese Caritas BiH	-647.647
	Rendiconto spese Caritas Italiana	-123.697
	Rendiconto spese CRI	-49.075
	Rendiconto spese SCRBiH	-446.142
	Rendiconto spese EMMAUS	-41.611
	Rendiconto spese LPC	-53.498
	Rendiconto spese IMPACT	-24.310
	Rendiconto spese Fondazione Aurora	-2.914
	Rendiconto spese ENDA GRAF Sahel	-21.222
Altri ratei e risconti passivi	Interessi mutuo Trento	-462
	Costi del personale differiti	-9.233

RENDICONTO GESTIONALE

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza.

I principi generali di rilevazione sono evidenziati di seguito:

- i Ricavi per prestazioni di servizi si considerano conseguiti per la parte del servizio prestato alla data di bilancio;
- i costi per prestazioni di servizi si considerano sostenuti per la parte del servizio ricevuto alla data del bilancio o per la parte correlabile al ricavo;
- i costi per acquisto di beni si considerano sostenuti quando si verifica il passaggio di proprietà.

Si forniscono di seguito indicazioni sui criteri di classificazione dei costi e ricavi nelle diverse aree del rendiconto gestionale.

Costi e ricavi da attività di interesse generale

Sono state considerati in quest'area tutti i costi e ricavi direttamente o indirettamente connessi alle attività di interesse generale perseguite da IPSIA come previsto all'art.3 dello statuto.

In conformità al Principio Contabile ETS OIC 35 sono aggiunte le voci "Accantonamento a riserva contabile per decisione degli organi istituzionali" e "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" per differenziarli da altri accantonamenti per rischi e oneri.

L'attività commerciale svolta da IPSIA nel corso del 2024 è costituita integralmente da attività di consulenza e formazione verso soci o Enti del Terzo Settore relativamente alle tematiche del volontariato e del Servizio Civile e da attività di organizzazione viaggi di istruzione con istituti scolastici. Pertanto, i corrispondenti componenti economici sono stati considerati non come relativi ad attività diverse ma relativi ad attività di interesse generale.

Sono stati considerati come elargizioni liberali, donazioni sia pervenute spontaneamente sia a seguito di un invito alla donazione promosso attraverso il proprio portale online [sostieni.ipsia-acli.it](https://www.sostieni.ipsia-acli.it). Tali elargizioni liberali sono classificate nell'area di attività di interesse generale in quanto non provenienti da specifiche attività di raccolta fondi.

Il costo del personale dipendente rilevato nell'area è stato calcolato in base ad una stima del tempo dedicato ad attività di interesse generale svolte a fronte di corrispettivo.

I costi relativi a collaboratori con contratto Co.co.co. e a collaboratori esteri sono stati classificati tra i servizi.

Eventuali sopravvenienze attive e passive sono state rilevate in quest'area in base alla loro origine, ovvero in base al loro collegamento con i progetti e le attività.

Dettaglio dei ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

Progetto/iniziativa	Paese	Ente	Importo	Totali
1) Proventi da quote associative e apporti dai fondatori				1.500
Quote associative deliberate in assemblea per il 2025		Soci	1.500	
4) Erogazioni liberali				53.412
Erogazioni per progetti sulla Balkan Route	Bosnia Erzegovina		21.426	
Erogazioni progetto Oasi di Pace	Italia		25.365	
Erogazioni per progetti in Senegal	Senegal		77	
Erogazioni per progetti in Albania	Albania		100	
Erogazioni generiche			3.773	

Erogazioni per progetto Terre e Libertà			2.671	
5) Proventi del 5x1000				2.979
6) Contributi da soggetti privati				765.912
Patronato Albania	Albania	Patronato ACLI	25.000	
Balkan Route	Bosnia Erzegovina	ACRI	50.000	
BiH BRAT	Bosnia Erzegovina	Croce Rossa Italiana	32.784	
Balkan Route	Bosnia Erzegovina	Caritas Ambrosiana	186.319	
Balkan Route	Bosnia Erzegovina	Fondo Beneficenza Intesa San Paolo	162.113	
Balkan Route	Bosnia Erzegovina	Culture labs	2.400	
Balkan Route	Bosnia Erzegovina	Border Violence Monitoring Network	6.000	
Cariplo Sprint	Kenya	Fondazione Cariplo - tramite CELIM	18.870	
BeOGas	Kenya	GIZ	108.687	
Attività di ricerca in Kosovo	Kosovo	GAP	600	
Eventi anniversario Srebrenica	Italia	Caritas Ambrosiana	900	
Passion in Action	Italia	Associazione ONG Lombarde	500	
Oasi di Pace	Italia	Patronato ACLI	30.000	
Turismo responsabile	Italia	Soggetti vari	21.304	
Terre e Libertà		Iscrizione Volontari	20.435	
IPSIA		Patronato ACLI	100.000	
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi				29.312
Ricavi per attività formative, progettazione e viaggi d'istruzione			29.312	
8) Contributi da enti pubblici				2.243.220
RIPRESA	Albania	AICS - tramite COL'OR	24.586	
Stage Scutari	Albania	Ufficio del lavoro di Scutari	2.464	
BiH BRAT	Bosnia Erzegovina	AICS	911.180	
La via delle cascate	Bosnia Erzegovina	AICS - tramite CISP	9.254	
Caffè Corretto	Kenya	AICS - tramite CELIM MI	213.922	
Empowerment femminile e sostegno all'ambiente e salute in Kenya	Kenya	AICS	596.725	
Resilienza e Sicurezza Alimentare per le comunità agropastorali masai della Contea di Laikipia	Kenya	Presidenza del consiglio dei ministri - 8x1000 statale	60.913	
AGIR	Senegal	UE - tramite ENDA Energie	12.403	
DAKAR REVE	Senegal	AICS - tramite Comune di Milano	43.438	
Transizione ecologica per sistemi alimentari sostenibili nella regione di Thiès	Senegal	Regione Sardegna - tramite IPSIA Sardegna	6.410	
Nutrire il futuro	Senegal	AICS	119.909	
Amar BLU	Senegal	AICS - tramite ISCOS	1.973	
TUAS	Italia	AICS - tramite FOCSIV	6.345	
Oasi di pace	Italia	Provincia di Trento	184.388	
SCU 24-25		Presidenza del Consiglio dei ministri	11.727	
SCU 25-26		Presidenza del Consiglio dei ministri	37.584	
10) Altri ricavi, rendite e proventi				6.506
TOTALE				3.102.841

Dettaglio dei costi e oneri da attività di interesse generale

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		315.233
Materie prime e di consumo	161.537	
Piccole attrezzature	109.806	
Impianti, automezzi e strutture	43.890	
2) Servizi		2.394.881
Retribuzione personale espatriato	123.948	
Retribuzione personale a progetto in Italia	16.707	
Spese per viaggi progetti (trasporti, vitto, alloggio e assicurazione)	277.065	
Personale locale	466.028	
Spese partner progetti	943.724	
Altri Servizi per progetti	493.779	
Altri Servizi per sede	73.629	
Servizi per attività commerciale di interesse generale	0	
3) Godimento beni di terzi		89.487
Affitto case, strutture ed uffici	45.289	
Affitto veicoli	26.688	
Altri affitti e noleggi	17.511	
4) Personale		247.682
Retribuzione lorda	186.246	
Oneri previdenziali	47.309	
TFR	14.126	
5) Ammortamenti		20.196
Ammortamento avviamento	2.573	
Ammortamento terreni e fabbricati	13.662	
Ammortamento altri beni	901	
Ammortamento attrezzature	2.465	
Ammortamento impianti e macchinari	596	
6) Accantonamenti per rischi e oneri		0
Accantonamento fondo liquidazione personale locale	0	
7) Oneri diversi di gestione		3.675
TOTALE		3.071.155

Costi e ricavi da attività diverse

IPSIA non ha svolto attività diverse nel corso del 2025.

Costi e ricavi da attività di raccolta fondi

IPSIA non ha svolto attività di raccolta fondi nel corso del 2025.

Costi e ricavi da attività finanziari e patrimoniali

Sono stati considerati in quest'area costi e ricavi derivanti da operazioni di natura finanziaria. Includono in particolare interessi attivi e passivi su c/c, interessi passivi su prestiti, differenze di cambio.

Nel corso del 2025 si rileva una diminuzione degli interessi sul mutuo passivo e una piccola quota di interessi passivi su conto corrente determinata da un temporaneo scoperto su un conto bancario.

Si rileva inoltre una forte diminuzione delle differenze di cambio attivo ed un sostanziale mantenimento degli stessi livelli di differenze di cambio passivo determinato sia dalla variabilità del Leke albanese e dello scellino kenyota rispetto all'euro sia dalla registrazione di scritture contabili a cambio fisso per esigenze di rendicontazione di un donor in Kenya.

Ricavi rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Da rapporti bancari		5
Interessi attivi di cc	5	
5) Altri proventi		28
Differenze cambio attivo	28	
TOTALE PROVENTI		34

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari		25
Interessi passivi su c/c	25	0
2) Su prestiti		14.041
Interessi passivi su mutuo	14.041	
6) Altri oneri		5.452
Differenze cambio passivo	5.452	
TOTALE COSTI E ONERI		19.519

Costi e ricavi da attività di supporto generale

Sono stati considerati in quest'area costi e ricavi relativi alla struttura generale di IPSIA ovvero:

- Sopravvenienze per rettifiche di valori non collegati ad altre aree
- Servizi trasversali in particolare relativi alla sicurezza, a servizi medici nonché ai costi relativi all'organo di controllo e alla revisione di bilancio
- Compenso dirigenti, nello specifico il compenso al Presidente per il suo ruolo di amministratore.

Nelle seguenti tabelle si presenta un dettaglio dei proventi, costi e oneri di supporto generale

Proventi di supporto generale		
2) Altri proventi di supporto generale		4.259
Storno debiti non dovuti	4.148	
Correzioni contabili	111	
TOTALE PROVENTI		4.259

Costi e oneri di supporto generale		
2) Servizi		13.291
Revisione contabile	4.060	
Organo di controllo	3.500	
Consulenze	3.000	
Altri servizi	2.731	
7) Oneri diversi di gestione		614
TOTALE COSTI E ONERI		13.905

EROGAZIONI LIBERALI E RACCOLTA FONDI

Le erogazioni liberali sono state evidenziate nel quadro A per un importo totale pari a 53.412 euro.

Le erogazioni liberali sono state ricevute sia a seguito di chiamata alla raccolta fondi attraverso il portale sostieni.ipsia-acli.it sia per iniziativa spontanea dei donatori. Non sono state svolte attività di raccolta fondi ex art 7 D.lgs. 117/17.

Nel corso del 2025 è stata avviata una collaborazione per potenziare la raccolta fondi.

Nel dettaglio i contributi sono stati ricevuti per i seguenti scopi/aree attività:

- 21.426 euro a sostegno dei progetti per e con i migranti sulla Balkan Route
- 25.635 euro a sostegno del progetto Oasi di Pace
- 77 euro a sostegno dei progetti in Senegal
- 100 euro a sostegno dei progetti in Albania
- 2.671 euro a sostegno del progetto Terre Libertà
- 3.773 come donazioni generiche a IPSIA

Si fornisce un'analisi della tipologia di donatori che viene presentata nel seguente schema:

Tipologia di elargizioni liberali	Nr donatori	Importo
Elargizioni da singoli individui	120	21.758
Elargizioni da enti no-profit	4	9.119
Elargizioni da imprese	2	2.666
Elargizioni da enti del sistema ACLI	7	19.870
Totali	133	53.412

RISORSE UMANE E COMPENSI

A dicembre 2025 il personale in Italia è inquadrato all'interno del CCNL Commercio e Servizi con livelli tra il 5° e il 2°.

Si segnala che da gennaio 2024 è stato effettuato un passaggio di livello dei dipendenti attivi nel 2023 per adeguamento alle mansioni assegnate.

Retribuzione massima annua dipendenti in Italia: € 32.861, indeterminato, full-time, 2° livello.

Retribuzione massima annua dipendenti in missione all'estero: € 39.719, indeterminato, full-time, 3° livello

Retribuzione minima annua dipendenti in Italia: € 23.240, indeterminato, part-time, 5° livello.

Viene quindi rispettato il parametro di 1/8 tra retribuzioni minima e massima come richiesto dal D.lgs. 17/2017.

I collaboratori espatriati sono inquadrati con Contratto di Collaborazione Coordinata e Continuativa in linea con i minimi tabellari previsti dal Contratto Collettivo stipulato tra gli enti rappresentanti delle OSC italiane e le Organizzazioni Sindacali in data 04/12/2023.

Nel corso del 2025 IPSIA si è avvalsa delle risorse umane rappresentate nella seguente tabella.

Tipologia contratto	Nr	Donne	Uomini
Dipendenti in Italia	6	3	3
Dipendenti in missione all'estero	1	1	0
Co.co.co. in Italia	3	1	2
Collaboratori Espatriati	4	4	0
Personale locale	48	27	21
Volontari in servizio civile	13	9	4
Volontari abituali	26	14	12
Totali	101	59	42

I membri del Consiglio Direttivo non ricevono compensi o indennità per la partecipazione all'organo.

È attivo un unico contratto da dirigente per un importo lordo complessivo nel 2025 pari a € 6.000.

Per l'attività dell'Organo di Controllo monocratico sono stati sostenuti complessivi € 3.500,00

Per l'attività del Revisore esterno per revisione volontaria di bilancio sono stati sostenuti complessivi € 4.060,00.

Per i volontari è previsto il rimborso spese a piè di lista ove non sia possibile sostenere direttamente le relative spese.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO D'ESERCIZIO

Il risultato di esercizio evidenzia un avanzo di gestione di € 1.390,00 che si propone di destinare a copertura dei disavanzi esercizi precedenti.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

SITUAZIONE DELL'ENTE E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il 2025 rileva un incremento dell'attività in corso a fronte dell'avvio di nuove progettazioni.

Si evidenziano alcune note specifiche:

- Sono rimaste stabili le progettazioni in Bosnia Erzegovina. Si è concluso il 13/12/2025 il progetto BRAT con partenariato di Caritas Italiana e Croce Rossa Italiana. Anche nel 2025, inoltre, sono proseguite collaborazioni con soggetti privati che hanno garantito il sostegno ad altre attività a favore dei migranti e della popolazione locale in particolare grazie alla collaborazione con Caritas Ambrosiana e ACRI. Sempre a sostegno delle attività con i migranti si è avviata una progettazione supportata dal Fondo Beneficenza di Intesa San Paolo. Ha preso avvio, inoltre, il progetto La via delle cascate, con capofila CISP e il cofinanziamento dell'AICS per lo sviluppo turistico del territorio.
- In Albania è proseguito il progetto "RIPRESA" in partenariato con l'OSC Col'Or e sta proseguendo, con il Patronato ACLI, il piano per lo sviluppo e il rilancio delle attività nel Paese in particolare con l'avvio di uno studio per l'apertura di un nuovo sportello a Valona
- In è proseguito il progetto "Caffè Corretto", in partenariato con l'OSC CELIM, e sono stati avviati i progetti " Resilienza e sicurezza alimentare per le comunità agropastorali masai nella contea di Laikipia" finanziato dall'8x1000 statale e "Empowerment femminile e sostegno all'ambiente e salute in Kenya affidato dall'AICS. È proseguito inoltre il progetto BeOGas finanziato dalla cooperazione tedesca
- In Senegal si sono conclusi i progetti "DAKAR REVE" e "AGIR Petite Cotè" ed è proseguito il progetto "Transizione ecologica per sistemi alimentari sostenibili nella Regione di Thiés" finanziato dalla Regione Sardegna. Nella seconda metà dell'anno sono stati avviati i progetti Nutrire il futuro e Amar BLU (con capofila ISCOS) entrambi co-finanziati dall'AICS
- Nel 2025, a Trento, è proseguita la gestione del Servizio di accoglienza straordinaria per i richiedenti protezione temporanea e internazionale, servizio affidato dalla Provincia di Trento
- Son proseguiti i progetti di Servizio Civile Universale con un incremento dei volontari nei paesi per l'annualità 25-26
- Sono incrementati i viaggi di Turismo Responsabile con i quali abbiamo accompagnato in Bosnia Erzegovina Istituti Superiori e associazioni
- La gestione finanziaria è rimasta stabile e non ha visto la necessità di ricorrere a prestiti o anticipi. L'incidenza economica degli interessi del mutuo attivo per l'immobile di Trento è in diminuzione.

MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE E DELLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Collegando le attività di interesse generale di cui all'art. 3 dello statuto, e rimandando ad approfondimenti nel bilancio sociale, le attività svolte nel 2024 a perseguimento delle finalità statutarie sono state le seguenti:

lett. d) educazione istruzione formazione professionale nonché attività di interesse culturali di interesse sociali con finalità educative

- Azioni di formazione professionale all'interno dei progetti di cooperazione internazionale
- Supporto all'Istituto Industriale e Commerciale Estrela do Mar in Mozambico attraverso il socio IPSIA Vercelli

lett. i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale e di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle altre attività di interesse generale

- Implementazione del progetto di volontariato internazionale Terre e Libertà e proseguimento dei momenti di formazione e scambio con il nucleo dei responsabili del progetto
- Ospitalità a gruppi e singoli volontari impegnati nelle attività a sostegno dei migranti sulla Balkan Route
- Attivazione di progetti di Servizio Civile Universale
- Incontri di conoscenza della realtà migratoria sulla Balkan Route
- Organizzazione di incontri di approfondimento aperti al pubblico e presso università

lett. k) organizzazione di attività turistiche di interesse sociale culturale e religioso

- Organizzazione di momenti di turismo sociale all'interno dei campi di volontariato internazionale del progetto Terre e Libertà
- Organizzazione di viaggi di istruzione per istituti superiori di secondo grado e di viaggi di turismo di conoscenza per associazioni

lett. l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, prevenzione del bullismo e contrasto della povertà educativa

- Formazione di docenti all'interno del progetto Tutta Un'Altra Storia

lett. m) servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore

- Attivazione di servizi di consulenza rivolti a soggetti del sistema ACLI in particolare relativi al Servizio Civile Universale

lett. n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni

Co – implementazione dei progetti:

- CAFFE' CORRETTO – Kenya
- Resilienza e sicurezza alimentare per le comunità agropastorali masai della Contea di Laikipia - Kenya
- AGIR Petite Coté - Senegal
- DAKAR REVE - Senegal
- Transizione ecologica per sistemi alimentari sostenibili nella regione di Thies
- Nutrire il futuro – Senegal
- Amar BLU - Senegal
- RIPRESA - Albania
- BRAT – Balkan Route: Accoglienza in Transito - Bosnia Erzegovina e altri progetti rivolti ai migranti in transito
- La via delle cascate – Bosnia Erzegovina

lett. o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale

- Progetto LAB DAKAR e sostegno alla sartoria Gis Gis in Senegal

lett. r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti

- Numerose iniziative progettuali di accoglienza e supporto psico-sociale dei migranti lungo la Balkan Route
- Attività di Patronato in Albania attraverso il progetto Emigrazione, immigrazione e diritti
- Servizio di accoglienza straordinaria per i richiedenti protezione temporanea e internazionale presso l'Hotel Oasi di Trento

lett. u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate

- Fornitura di alimenti, casalinghi e prodotti sanitari ai migranti lungo la Balkan Route

lett. v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata

- incontri di conoscenza dei progetti IPSIA e incontri di approfondimento sulla situazione migratoria nella Balkan Route

lett. w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale

- incontri di approfondimento della situazione migratoria nella Balkan Route
- supporto all'analisi del rispetto delle promesse elettorali dei sindaci in Kosovo

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

In riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione, è stato redatto un budget complessivo volto a verificare il generale equilibrio economico per il 2026. Si riporta di seguito il relativo schema.

RICAVI GESTIONE ORDINARIA	
Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	1.500,00 €
Proventi dagli associati per attività mutualistiche	20.000,00 €
Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00 €
Erogazioni liberali	63.290,00 €
Proventi del 5 per mille	2.500,00 €
Contributi da soggetti privati	860.600,00 €
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	50.000,00 €
Contributi da enti pubblici	2.755.750,00 €
Proventi da contratti con enti pubblici	183.000,00 €
Altri ricavi, rendite e proventi	4.000,00 €
Rimanenze finali	0,00 €
TOTALE RICAVI	3.940.640,00 €
COSTI GESTIONE ORDINARIA	
Beni e servizi per progetti di cooperazione	3.224.700,00 €
Beni e servizi per progetti di volontariato internazionale	139.000,00 €
Beni e servizi per progetti in Italia	100.000,00 €
Personale	353.440,00 €
Ammortamenti	22.000,00 €
Servizi trasversali	84.000,00 €
TOTALE COSTI	3.923.140,00 €
SALDO GESTIONE ORDINARIA	17.500,00 €
Saldo gestione finanziaria	-15.500,00 €
Risultato gestionale prima delle imposte	2.000,00 €
Imposte sul reddito	-2.000,00 €
Avanzo (disavanzo) di gestione	0,00 €

Si rileva un sostanziale equilibrio economico. Si evidenziano alcune note specifiche:

- Proseguono i progetti già avviati in Albania e Bosnia Erzegovina.
- In Senegal, entreranno nel vivo i progetti i progetti "Nutrire il futuro" e "AMAR blu" entrambi cofinanziati dall'AICS e sarà avviato il progetto "Sostegno alla produzione agricola e alla resilienza alimentare della regione di Kaffrine – Senegal" finanziato con fondi dell'8x1000 statale

- In Kenya proseguiranno i progetti "Be0Gas - Promoting renewable energy in Laikipia County", "Caffè Corretto" e "Resilienza e sicurezza alimentare per le comunità agropastorali e masai della Contea di Laikipia. Verrà inoltre avviato il progetto "Sviluppo di filiere e accesso idrico per la sicurezza alimentare in Kenya" co-finanziato dall'ACIS.
- Proseguirà a Trento l'affidamento, da parte della Provincia di Trento, del Servizio di accoglienza straordinaria per i richiedenti protezione temporanea e internazionale

PARTE FINALE

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio Direttivo

Il Presidente

Marco Calvetto